



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

Carige: Sileoni, cominciamo male, troppe chiacchiere di gente nominata e non eletta

Il segretario generale della Fabi: «Sono pagati per lavorare in silenzio e non per speculare verso il territorio e verso le lavoratrici e i lavoratori della banca»

Roma, 31 gennaio 2020. «In Carige cominciamo male: troppe chiacchiere. Il presidente del Fondo interbancario, Salvatore Maccarone, è stato nominato e non è stato eletto: si muove, invece, come una rock star con proclami e atteggiamenti che hanno sinceramente stufato. La pianta una volta per tutte di fare la prima donna. Ciò vale anche per il neopresidente e per il neoamministratore delegato, Vincenzo Calandra Buonauro e Francesco Guido: si comportino in maniera sobria e riservata, senza dare lezioni di vita. Nel caso in cui dovesse essere rivisto il piano industriale di Carige, si andrà immediatamente allo scontro, ricordino bene.

È indispensabile che certi personaggi la piantino una volta per tutte di ergersi a maestri, anzi sarebbe opportuno conoscere immediatamente gli emolumenti sia del presidente del Fondo interbancario sia del presidente e dell'amministratore delegato della banca». Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

